



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000905

RELAZIONI

Altre relazioni TozBo/0800000905

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto sedia

Identificazione serie

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia BO

Comune Imola

Località Imola

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Palazzo Tozzoni

Complesso monumentale di

appartenenza Palazzo Tozzoni

Denominazione spazio viabilistico Via Garibaldi, 18

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

COLLOCAZIONE SPECIFICA

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 905

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 906

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 907

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 908

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1818

A 1818

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Riferimento all'autore attr.

Riferimento all'intervento esecutore

Autore Bassi Angelo

Dati anagrafici / estremi cronologici notizie 1818

Sigla per citazione S08/00230002

DATI TECNICI

Materia e tecnica legno di noce

Materia e tecnica bronzo/ doratura

Materia e tecnica crine

MISURE DEL MANUFATTO

Altezza 111

Larghezza 42

Profondità 38

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Con quattro gambe di cui le due anteriori diritte e le due posteriori a sciabola. Schienale a tre traverse di cui la superiore è ricurva verso l'esterno. La traversa mediana è decorata al centro da una borchia in bronzo dorato. Borchie in bronzo dorato decoravano in numero di due per lato anche la fascia del sedile. Alcune di queste sono andate perdute. Il sedile è rivestito di un tessuto di crine originale di color nero a piccolo operato per slegatura dei fili d'ordito: il disegno presenta un motivo a losanga contenente un fiore.

Notizie storico-critiche

Le sedie si possono identificare con le "segiole che accompagnano i canapè" citate in numero di dodici nel contratto datato 26 ottobre 1818 con cui l'ebanista faentino Angelo Bassi si impegna a realizzare i mobili "eseguiti di noce, lustrati a vernice colorata con filettature di bronzo e dove queste non sono praticabili di legno dorato con riporti di bronzo, maniglie simili, capitelli, basi, rosoni, chiodi romani e nelle forme secondo i disegni esibiti" per l'appartamento impero fatto ristrutturare da Giorgio Barbato Tozzoni. Le sedie presentano, infatti, gli stessi elementi stilistici dei due divani situati nel salottino. Nei primi due decenni dell'Ottocento il Bassi, Giuseppe Sangiorgi e Giovanni Mingozzi erano i mobiliere più noti a Faenza. Aggiornati sul nuovo gusto impero francese, che in Italia godette di ampio consenso anche negli anni della Restaurazione, i mobiliere faentini tolsero il primato in Romagna alla bottega dei Bagnara di Imola.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Note

particolare tessuto

Nome file

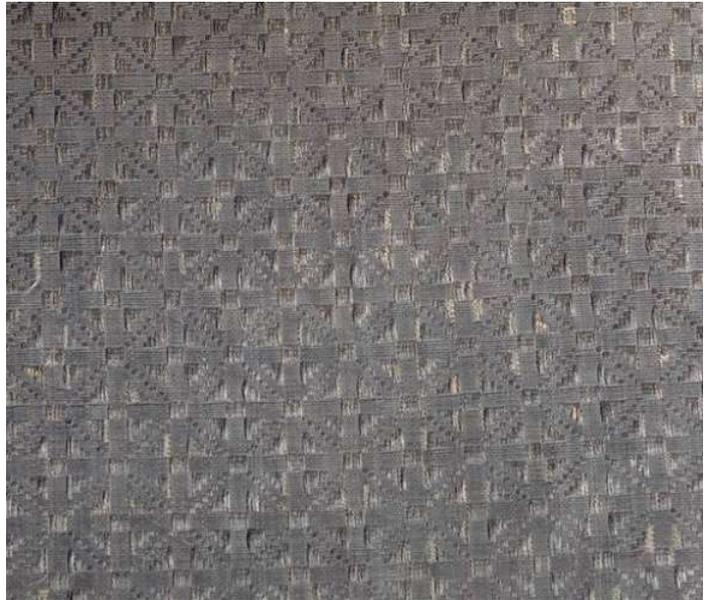


DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

FONTI E DOCUMENTI

Tipo contratto

Denominazione Amministrazione corrente. Ricevute 1818-1819

Nome archivio Imola/ Palazzo Tozzoni/ Archivio Tozzoni

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

Autore Golfieri E.

Anno di edizione 1975

Sigla per citazione S08/00004111

V., pp., nn. pp. 62-63, 152

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

Autore Golfieri E.

Anno di edizione 1987

Sigla per citazione 00001017

V., pp., nn. pp. 144-149

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 1996

Nome Sabbatini S.

Funzionario responsabile Maugeri, Vincenza